

# Prospettiva Marxista

Anno XI numero 62 — Marzo 2015

PERIODICO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

## NATURA DI CLASSE E POTERE POLITICO 5 - DUE ORDINAMENTI SOCIALI, DUE ESERCITI NEL FUOCO DELLA GUERRA ANNIBALICA

La proprietà pienamente individualizzata come merce non ha esercitato la sua funzione disgregatrice solo nei confronti dell'ordinamento feudale. Questa capacità si è rivolta contro altre forme di organizzazione sociale che implicavano un'unità intrinseca tra la sfera economica e proprietaria e la dimensione politica della comunità. La proprietà piena, incondizionata, la proprietà-merce che troverà poi le condizioni del suo pieno sviluppo con la società borghese, implica infatti lo scioglimento di quei nessi intimi tra proprietà e comunità politica, il dissolvimento di quei presupposti e condizioni delle precedenti forme di proprietà che erano organiche alle rispettive forme di organizzazione sociale e politica. La proprietà individualizzata come merce nega necessariamente la proprietà che si realizza e si esprime solo attraverso una limitazione e un condizionamento della proprietà stessa entro dinamiche in cui l'individuo non può esistere come proprietario assoluto. Marx, nel suo scritto, all'interno dei *Grundrisse*, sulle forme economiche precapitalistiche si sofferma più volte sull'organizzazione sociale dell'antica Roma. La proprietà privata è presente, ma è in origine la proprietà agraria di piccoli contadini che possono essere proprietari solo in quanto cittadini. È solo nel quadro dell'appartenenza alla cittadinanza romana e, come Marx sottolinea, solo nel nesso tra cittadino e soldato (membro cioè di una comunità che deve reggere e difendere la proprietà della terra), che il cittadino può essere proprietario e il proprietario cittadino. «*Il suo rapporto con la sua proprietà privata – scrive Marx – è un rapporto con la terra, ma al contempo con la sua esistenza in quanto membro della comunità, e il mantenimento di se stesso in quanto tale è insieme anche mantenimento della comunità, e viceversa, ecc.*». Nella sua prefazione ad un'edizione italiana dello scritto marxiano, Eric Hobsbawm, per indicare «*l'ideale dell'organizzazione sociale romana*» ricorre ad un'immagine moderna: un «*college di Oxford o*

### - SOMMARIO -

- **IL PARASSITISMO  
NELLA CONTESA INTERNAZIONALE XIII  
(Conclusioni) - pag. 5**
- **SULLA TEORIA MARXISTA  
DELLA CONOSCENZA  
Problemi dell'induzione e causalità - pag. 7**
- **LA NASCITA DEL S.I. COBAS  
NELLA LOTTA DEI FACCHINI - pag. 9**
- **ELEZIONI DI MID TERM:  
IL FALLIMENTO  
DELLA RICETTA OBAMA - pag. 13**
- **LE ELEZIONI GRECHE  
CHIAMANO TSIPRAS  
PER NUOVE TRATTATIVE EUROPEE - pag. 16**
- **CRISI DI SOVRANITÀ E FENOMENO JIHADISTA  
NEGLI SVILUPPI  
DELLA DINAMICA IMPERIALISTICA - pag. 18**
- **RIFLESSIONI SUL FEDERALISMO BRASILIANO  
Le origini e la storia (parte II - alcune  
considerazioni sugli indio e la dinamica  
economica della Colonia) - pag. 20**
- **MODELLI DI INTEGRAZIONE REGIONALE  
A CONFRONTO NEL PACIFICO - pag. 22**